

Titolo del progetto e Ente:

CANTIERI SOLIDALI: creazione di una rete a supporto alle azioni alla lotta alle povertà

Sommario (600 caratteri): Il progetto "Cantieri Solidali" nasce dall'importante e, ormai, consolidato incontro di diverse esperienze Associazionistiche di volontariato presenti nel territorio delle tre Province (Oristano, Nuoro e Cagliari), oltre alle più importanti esperienze del volontariato del Terzo settore operanti in Sardegna. Le Associazioni di Volontariato (principalmente), unitamente al volontariato del Terzo settore e all'associazionismo di promozione, con il sostegno delle Istituzioni Pubbliche, costituiscono un valido e importante modello operativo in grado di affrontare il grave malessere legato alla povertà e al disagio sociale dell'area di riferimento delle province di Oristano, di Nuoro.

Obiettivi e attività previste (500 caratteri): L'ob del progetto è la creazione di una rete a supporto delle azioni contro le povertà. Ha una fase di start up, si creano i gruppi di lavoro e i Laboratori Territoriali di Opportunità (LTO) nelle diverse province. La II fase è l'avvio delle attività con la costruzione della rete, che permetterà la raccolta delle esperienze e delle buone prassi presenti nelle associazioni del territorio. La fase finale è la disseminazione dei risultati attraverso l'attività di presentazione finale delle attività di progetto. Al termine delle attività si terrà un seminario nel quale si illustrerà l'attività svolta e le ricadute ottenute sul territorio.

Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):

Il progetto si sviluppa in tre ambiti sperimentali: una realtà rurale, una città capoluogo e un quartiere di una città di vaste dimensioni.

- Predisporre e/o acquisire tutte le analisi del territorio e i dati necessari

alla conoscenza/ricostruzione e alla definizione della progettualità esistente ed in corso, da parte delle associazioni e degli attori locali, nonché delle opportunità in essere a favore dell'associazionismo e del volontariato in genere;

- Acquisire ed elaborare informazioni, dati, analisi, pareri, atti e documenti rilevanti prodotti dalle Associazioni e dagli attori locali, mantenendo con essi costanti incontri e relazioni;
- Si interfacciano con le Associazioni per la redazione dei documenti progettuali,
- Elaborano le Linee di Intervento entro cui candidare i Progetti delle Associazioni e le possibili chiavi di integrazione progettuale;
- Realizzano una forte attività di animazione "inclusiva" nell'ambito del territorio, promuovendo percorsi formativi, di Assistenza all'associazionismo e di supporto tecnico e di coordinamento ai Cantieri Solidali Tematici operanti nel territorio.

Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):

Povertà estrema

Disabili

Giovani

Immigrati

famiglie

Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):

Persone a rischio di esclusione sociale

Durata e budget:

6 mesi

Budget: 40 mila €

Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro): il focus è regionale

L'ambito territoriale individuato nell'Unione dei Comuni dell'Alta Marmilla (composto dai Comuni di Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Simala, Sini, Usellus, Villa Sant'Antonio e Villaverde) si caratterizza per una bassa densità demografica rispetto alla media Provinciale con circa 38 ab/Kmq. A ciò si accompagna: il progressivo spopolamento del territorio, la mancanza di posti di lavoro e conseguentemente l'aumento della disoccupazione, la povertà e l'inadeguatezza del tessuto produttivo, la carenza di mobilità e servizi, l'elevato indice di spopolamento e di invecchiamento, la scarsa partecipazione alle iniziative locali, la mancanza o la scarsità spazi e luoghi di socializzazione (fonte Consorzio di Comuni Due Giare, Gennaio 2008 - "Verso il Riconoscimento del Paesaggio Protetto dell'Alta Marmilla" Progetto pilota per la sostenibilità ambientale).

La città di Nuoro è costituita da circa 38.000 abitanti e conta attualmente un alto tasso di disoccupazione pari al 30% di cui la maggior parte giovani con età inferiore ai 25 anni. Il tessuto produttivo della nuova provincia di Nuoro risulta formato da circa 16 mila imprese, il 37% di queste opera nel settore agricolo, seguito dal commercio e dalle costruzioni. Questi 3 settori rappresentano il 72% della base produttiva provinciale. Il grado di apertura dell'economia nuorese è limitatissimo, i dati relativi alla vecchia dimensione provinciale evidenziano un sistema chiuso rispetto agli scambi con l'estero. Il peso dell'area (Nuoro e Ogliastra) sul commercio sardo estero è marginale, l'attività fondamentale dell'economia del nuorese risulta essere l'agricoltura che si caratterizza per la microdimensione delle aziende e la mancanza di forme di integrazione nella produzione, trasformazione e commercializzazione.

Il quartiere di Is Mirrionis è uno dei quartieri storici di periferia, insieme

a Sant'Elia e San Michele, che sorge alle porte di Cagliari. Costituito principalmente da grandi palazzi è tristemente noto per vicende di cronaca nera in quanto vicino al quartiere San Michele ove sono state concentrate numerose famiglie in difficoltà e di bassissimo strato sociale. Dotato di scuole elementari e medie, asilo nido, mercato rionale, oggi può considerarsi abbastanza tranquillo ed efficacemente ripulito dall'opera costante della Forze dell'Ordine ed da alcune efficaci iniziative degli Enti locali (Comune) che hanno dato luce e lustro a questo storico quartiere.

Sede legale: Via Biasi C/O Parrocchia Maria Gabriella, NUORO

Sede operativa: Via Biasi C/O Parrocchia Maria Gabriella, NUORO

Località Corte Baccas -Santa Giusta C/O Comunità il Seme

Presidente (nome, cognome, e-mail, telefono): Don Pietro Francesco Borrotzu tel. 0784/260096

Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono): Don Pietro Francesco Borrotzu tel. 0784/260096

Sec. Pietro Francesco Borrotzu